

COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA NICOLA DA BORBONA – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
E-Mail: borbona@comune.borbona.rieti.it Indirizzo URL : www.comune.borbona.rieti.it

AREA 3:TECNICO-MANUTENTIVA

Rif
Prot. 7596
Data 13/11/2009

BANDO DI GARA CONCESSIONE LAVORI PUBBLICI “Realizzazione di una condotta adduttrice e dell’impianto di distribuzione di gas metano nel capoluogo – Costruzione e gestione per anni 12”.

INTEGRAZIONI BANDO DI GARA E PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE

In esecuzione della Determinazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale n° 136/2009: il Bando di Gara prot. 6673 del 21.09.2009 , è integrato , rettificato e precisato come appresso :

II.2.1.) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa:

A	LAVORI	
A1	Importo lavori (compreso oneri sicurezza)	1.861.841,80
B	SERVIZI E FORNITURE COMPLEMENTARI	
B1	Rimborso progettazioni eseguite (oltre IVA e CNPAIA)	49.141,00
B2	Fondo art. 92 dell’ D.Lgs. 163/2006 (2%)	37.296,84
B3	Spese per commissione aggiudicatrice, consulenza procedura di gara, pubblicazione Bandi	15.000,00
B4	Progettazione definitiva , esecutiva , rel.. geologiche e coord.sic. esec.	96.918,66
B5	Collaudo , direzione dei lavori, coord. sic. esec.	100.000,00
	Sommano	298.356,50
	Valore complessivo della concessione	2.160.198,30

N.B. : l’importo è riferito alla realizzazione della rete con allaccio presso il Comune di Montereale , ossia in quella più onerosa tra due opzioni proposte .

L’importo per la realizzazione della condotta a partire dal Comune di POSTA , consente la riduzione della condotta di circa 3000 metri , e conseguentemente dell’importo dell’investimento .

Nell’importo sopra indicato sono altresì comprese lavorazioni eseguite , nel frattempo , direttamente dal Comune : si tratta di reti di alimentazione e tronchetti di allaccio per ml. 1000 di tubazioni , a

servizio di circa 100 utenti allacciabili all'interno di aree con pavimentazione speciale . Ciò comporta una ulteriore diminuzione dell'investimento rispetto a quanto originariamente determinato in fase di preliminare .

Gli atti tecnici relativi a tali lavori sono a disposizione dei concorrenti .

Si precisa inoltre che l'importo delle spese tecniche e meramente indicativo , essendo le medesime a carico del concorrente aggiudicatario .

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto :

Per la partecipazione alla gara e per la realizzazione dell'appalto, il concorrente aggiudicatario, in qualsiasi forma costituito , dovrà approvare e rispettare le seguenti condizioni :

1. l'ottenimento dei pareri necessari sui progetti definitivo ed esecutivo è interamente a cura e spese del concessionario. Il Comune effettuerà tempestivamente le attività necessarie all'ottenimento dei pareri , delle autorizzazioni e delle concessioni sui progetti . Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario in relazione ad eventuali ritardi nell'avviamento dell'opera cagionati da tardiva approvazione dei progetti da parte degli Enti preposti, compreso il Comune medesimo
2. qualora , per l'ottenimento dei pareri predetti , fossero necessari adeguamenti progettuali , che comportino incrementi di spesa , gli stessi faranno carico all'impresa concessionaria ;
3. ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" , l'Amministrazione appaltante intende delegare interamente al concessionario l'esercizio dei propri poteri espropriativi.
4. trascorsi sei mesi dopo la stipula del contratto senza che , **per causa non dipendente dal concessionario** , i lavori siano iniziati a causa della mancata approvazione dei progetti da parte degli Enti competenti , o del mancato rilascio delle autorizzazioni all'allaccio della tratta di adduzione in MP da parte sia del distributore che del rispettivo proprietario concedente dell'impianto , il contratto si intenderà risolto di diritto , e il Comune incamererà la garanzia con rinuncia espressa di ogni opposizione giudiziale o stragiudiziale da parte del concessionario;
5. il Comune di Borbona ha realizzato o ha in corso di realizzazione parti di impianto di distribuzione , comprendenti le colonne portanti , le derivazioni e i distacchi di allaccio , con esclusione delle apparecchiature di allaccio vere e proprie . **Detti lavori riguardano la costruzione delle reti interne , fino al tronchetto di allaccio , in aree con pavimentazioni speciali , per un totale di ml. 1.000 e circa 100 utenti** . Gli utenti che verranno , all'atto dell'inizio dei lavori , a trovarsi in tali condizioni , saranno comunque tenuti al versamento al concessionario degli oneri di allaccio loro competenti , in misura identica a tutti gli altri : tuttavia il concessionario sarà contrattualmente obbligato a riversare al Comune la quota di costi d'opera già sostenuti dall'Ente (come desunti dall'offerta fatta in sede di gara) . **In alternativa l'amministrazione potrà richiedere al concessionario il versamento del 50% delle spese di allaccio per tali utenze**. Prima dell'offerta , ogni concorrente dovrà prendere visione in sito delle aree e dei potenziali utenti già assistiti dal servizio

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Termine ultimo per la presentazione delle offerte : 19.12.2009

IV.3.2) Data di svolgimento della 1^ seduta pubblica 21.12.2009 salva diversa comunicazione

IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande: Italiano

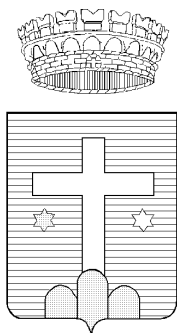
Il presente documento integrativo e di precisazione , rettifica ed integra il Bando prot 6673 del 21.09.2009 .

Il Bando di gara , coordinato con le modifiche introdotte , viene riportato in allegato , e verrà pubblicato in GURI , all'albo pretorio e sui siti informatici previsti per Legge .

Il Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Gregori rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento allo 0746/94.00.37 , fax 0746/94.02.85 email utborbona@alice.it.

Borbona , 13.11.2009

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
geom. Giuseppe Gregori



Allegato (**campitura in giallo** : modifiche introdotte)

COMUNE DI BORBONA

PROVINCIA DI RIETI

VIA NICOLA DA BORBONA – 02010 BORBONA
Tel. 0746/940037 – Fax 0746/940285 P.I. C.F. 00113410575
E-Mail: borbona@comune.borbona.rieti.it Indirizzo URL : www.comune.borbona.rieti.it

AREA 3:TECNICO-MANUTENTIVA

BANDO DI GARA CONCESSIONE LAVORI PUBBLICI

“Realizzazione di una condotta adduttrice e dell’impianto di distribuzione di gas metano nel capoluogo – Costruzione e gestione per anni 12”.

(Determina a contrarre n° 121 del 2009 del Responsabile Servizio LL.PP.)

CIG **0369251B8D**
CUP **H25J08000060007**

Oggetto : Procedura aperta , ai sensi dell’art. 143 e 144 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 , con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83, comma 1, del medesimo decreto, per la

Concessione di lavori di

“Realizzazione di una condotta adduttrice e dell’impianto di distribuzione di gas metano nel capoluogo”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI BORBONA – Via Nicola da Borbona 12, 02010 Borbona (Ri) , tel. 0746/94.00.37 , fax. 0746/94.02.85

Responsabile Unico del Procedimento : geom. Giuseppe Gregori , tel 0746/94.00.37 fax. 0746/94.02.85 , email utborbona@alice.it

Il progetto preliminare e la documentazione complementare sono disponibili presso l’Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Borbona , nella figura del Responsabile Unico del Procedimento

SEZIONE II:OGGETTO DELL’APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, costruzione e gestione per anni 12 della rete e degli impianti di distribuzione del gas metano del capoluogo comunale a partire , a scelta del concorrente , dalla rete esistente in Comune di Montereale (Aq) e di quella realizzando in Comune di Posta (Ri) .

II.1.2.1) Tipo di appalto

Lavori: Progettazione, esecuzione lavori e gestione servizi (art.143 . D. L.vo 163/2006).

II.1.2.2) Luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Rete di adduzione con allaccio dal Comune di Montereale (Aq) presso la frazione Ville di Fano o , a scelta del concorrente , in Comune di Posta (rete realizzanda)

Rete di distribuzione : capoluogo comunale per la restante parte dell'opera .

II.1.3) L'avviso riguarda: l'affidamento di una concessione di lavori pubblici

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: L'appalto riguarda l'affidamento con procedura aperta , ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 143 della stessa norma , con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto, della Concessione di lavori di cui al punto II.1.2 , ed in particolare di quanto previsto e distinto nel progetto preliminare redatto , per conto dell'Amministrazione da parte dell'ATP tra l'ing. Luigi Bucci , l'ing. Romeo Bucci e la soc. Energas Engineering srl , approvato giusta la Deliberazione della Giunta Comunale n° 73 del 29.11.2008; Il progetto medesimo prevede la possibilità, per i concorrenti , di optare per due diverse tipologie di allaccio : la prima dall'esistente rete insediata in Comune di Montereale (Aq) , la seconda realizzando in Comune di Posta (Ri) .

II.1.6) CPV: 45231221-0

II.1.7) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.8) Divisione in lotti: NO

II.1.9) Sono ammesse varianti migliorative al progetto preliminare posto a base di gara.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO art. 25 c. 5 D.Lgs. 163/2006

L'importo comprende la spesa stimata per lavori come da progetto preliminare , le spese tecniche affrontate dall'Amministrazione appaltante fino all'indizione della procedura , le spese di procedura e quelle dovute ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 , tutte a carico del concorrente aggiudicatario :

II.2.1.) Quantitativo o entità totale:

Valore stimato, IVA esclusa:

A	LAVORI	
A1	Importo lavori (compreso oneri sicurezza)	1.861.841,80
B	SERVIZI E FORNITURE COMPLEMENTARI	
B1	Rimborso progettazioni eseguite (oltre IVA e CNPAIA)	49.141,00
B2	Fondo art. 92 dell' D.Lgs. 163/2006 (2%)	37.296,84
B3	Spese per commissione aggiudicatrice, consulenza procedura di gara, pubblicazione Bandi	15.000,00
B4	Progettazione definitiva , esecutiva , rel.. geologiche e coord.sic. esec.	96.918,66
B5	Collaudo , direzione dei lavori, coord. sic. esec.	100.000,00
	Sommano	298.356,50
	Valore complessivo della concessione	2.160.198,30

N.B. : l'importo è riferito alla realizzazione della rete con allaccio presso il Comune di Montereale , ossia in quella più onerosa tra due opzioni proposte .

L'importo per la realizzazione della condotta a partire dal Comune di POSTA , consente la riduzione della condotta di circa 3000 metri , e conseguentemente dell'importo dell'investimento .

Nell'importo sopra indicato sono altresì comprese lavorazioni eseguite , nel frattempo , direttamente dal Comune : si tratta di reti di alimentazione e tronchetti di allaccio per ml. 1000 di tubazioni , a servizio di circa 100 utenti allacciabili all'interno di aree con pavimentazione speciale . Ciò comporta una ulteriore diminuzione dell'investimento rispetto a quanto originariamente determinato in fase di preliminare .

Gli atti tecnici relativi a tali lavori sono a disposizione dei concorrenti .

Si precisa inoltre che l'importo delle spese tecniche è meramente indicativo , essendo le medesime a carico del concorrente aggiudicatario .

b)Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Class.	Qualificazione	Importo	%
Acquedotti , gasdotti, opere di irrigazione etc.	OG 6	IV	Obbligatoria	1.861.841.80	100%
Categoria prevalente lavori OG 6, Classifica IV					

C) Importo complessivo dell'investimento

L'importo complessivo stimato dell'investimento , a carico dell'aggiudicatario , comprendente anche i servizi di ingegneria, al lordo delle imposte , è pari a **€.2.401.500,00** (duemilioni quattrocentounomila cinquecento)

D) Qualificazione

I requisiti necessari per la partecipazione alla gara sono quelli indicati agli artt. III.2.1 e III.2.2

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi

Non sussiste obbligo di affidamento a terzi di alcuna percentuale di lavori, salve le ipotesi di cui all'art III.2.2

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

II.3.1 TERMINE MASSIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

Giorni 60 dalla data di stipula del contratto ovvero dalla consegna sotto riserva di legge , con tutti gli elaborati previsti dal DPR 554/99 ;

II.3.2 TERMINE MASSIMO LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Giorni 40 dalla data di approvazione della progettazione definitiva.

La progettazione definitiva comprenderà le relazioni specialistiche e/o geologiche a cura e spese del concessionario .

La stazione appaltante procederà all'approvazione dei progetti , nelle varie fasi, solo in presenza dei pareri necessari da parte degli Enti Terzi .

II.3.3 TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Il termine massimo per l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere strumentali all'espletamento del servizio di distribuzione è previsto in giorni 50 decorrenti dalla data delle approvazioni del progetto esecutivo e dello schema di contratto di concessione da parte degli Enti competenti.

L'ultimazione di detti lavori non dovrà essere superiore a mesi 20 (venti) dalla data di inizio lavori.

L'avvio della distribuzione del gas dovrà poi avvenire entro mesi sei dalla data di conclusione dei lavori .

II.3.4 PENALI

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto definitivo e del progetto esecutivo , viene stabilita una penale di € 90 . Qualora il ritardo superasse i 40 giorni dal termine stabilito , la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere unilateralmente il contratto , salve le azioni a tutela dei propri diritti e per il risarcimento dei danni .

Per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori e nella conclusione dei lavori , viene stabilita una penale pari allo 0,1% dell'importo dei lavori dedotto dal progetto, fino ad un massimo del 10% .

Ove il ritardo superasse i 3 mesi , la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto , salva l'applicazione delle penali e le azioni a tutela dei propri diritti e per il risarcimento dei danni.

Per ogni mese di ritardo nell'avvio della distribuzione del gas metano, l'amministrazione potrà applicare una penale dell'1 % dell'importo dell'investimento .

DURATA DELLA CONCESSIONE DEL METANODOTTO:

12 anni (dodici anni) (Legge 164/2000, art. 14), con decorrenza dalla data di avvio della gestione.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste- adempimenti successivi all'aggiudicazione

III.1.1.1) Alla presentazione dell'offerta:

a. Cauzione provvisoria di cui all'art.75 comma 1 del Codice ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999, pari almeno al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando ovvero pari a €. 43.103,98 redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n.123, salva la riduzione del 50% qualora il concorrente fosse in possesso delle certificazioni di qualità previste dall'art. 40 c.7 del D.lgs. 163/2006 ;

-b. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D. L.vo N. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La garanzia richiesta sarà pari al 10% dell'importo complessivo derivante dalla sommatoria tra il valore complessivo di cui al punto 1 , e il valore delle forniture e delle servizi previste nel piano finanziario

III.1.1.2) Successivamente all'aggiudicazione

L'aggiudicatario/Concessionario, su richiesta dell'Amministrazione concedente, è obbligato a prestare, senza alcun indugio:

Ai fini della stipula della Convenzione:

a) una cauzione definitiva nella misura e nei modi dettati dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 101 del d.P.R. n. 554/1999, riferita all'importo dell'investimento come da progetto esecutivo e piano finanziario approvati;

b) una polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e all'art. 103 del d.P.R. n. 554/1999, che tenga indenne la stazione appaltante , concedente, da tutti i rischi connessi all'esecuzione delle opere e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a 2.500.000,00 di euro.

All'atto dell'approvazione della progettazione esecutiva:

Una polizza di responsabilità civile professionale, prestata dal/dai progettista/i, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e art. 105 del d.P.R. n. 554/99. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 163/2006, resi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati.

All'atto dell'emissione del Certificato di collaudo definitivo:

Una polizza indennitaria decennale nonché polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e art. 104 del d.P.R. n. 554/99, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. Il limite di indennizzo della polizza decennale, in virtù dell'art. 104, comma 1, del D.P.R. n. 554/99, non deve essere inferiore al 20 per cento del valore dell'opera realizzata, come dedotto dalla contabilità finale .

All'atto dell'avvio della distribuzione del gas:

Una polizza assicurativa, di importo non inferiore al 10% del valore complessivo della concessione di cui all'art. II.2.1 punto C) , a copertura dei rischi nascenti dall'attività di distribuzione del gas nel territorio del Comune .

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente

indicati nella Legge e nel presente Bando:

1. I soggetti di cui all'art.34 del D. L.vo N. 163/06, in particolare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Tutti gli operatori economici di cui ai precedenti punti 1. e 2. potranno associarsi o consorzarsi con enti finanziatori o gestori di servizi.

I soggetti incaricati della gestione dei servizi devono avere i requisiti di cui all'art. 14, comma 5, del D. Lgs.164/00 e, in particolare: *“le società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico”*.

Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto :

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto :

Per la partecipazione alla gara e per la realizzazione dell'appalto, il concorrente aggiudicatario, in qualsiasi forma costituito , dovrà approvare e rispettare le seguenti condizioni :

1. il concorrente interessato alla partecipazione dovrà prendere visione degli atti e dei luoghi , come previsto nel disciplinare di gara ;
2. la scelta , operata in sede di presentazione dell'offerta , sulla rete presso la quale operare l'allaccio della tratta di adduzione in MP , tra le opzioni proposte nel progetto preliminare (le quali ineriscono : A) una rete esistente a servizio dei Comuni di Montereale , Capitignano, Cagnano Amiterno e Campotosto ; B) una rete realizzanda in Comune di Posta) verrà operata in maniera responsabile dal concorrente , il quale assumerà a se , in ragione delle valutazioni e degli accertamenti di effettiva convenienza e sostenibilità della diramazione di rete , condotti anche presso i gestori di dette reti , il rischio rispetto al buon fine dell'attività , in linea amministrativa , tecnica ed economica , senza nulla addebitare alla stazione appaltante qualora la scelta effettuata non si rivelasse praticabile ;
3. il Concessionario è tenuto a rimborsare all'Ente le spese sostenute per le progettazioni a base di gara , comprensive di imposte , quantificate nella misura di complessivi € 49.141,00 oltre IVA e C.N.P.A.I.A. Il rimborso dovrà avvenire entro gg. 30 dalla stipulazione del contratto di appalto.
4. il Concessionario è altresì tenuto a rimborsare , tempestivamente ed entro 15 giorni dalla richiesta, all'Amministrazione i costi dalla medesima sostenuti per la remunerazione della direzione dei lavori e del collaudo , nella misura che la medesima determinerà nel rispetto della vigente normativa . Il Concessionario dovrà versare , entro gg. 30 dalla data di aggiudicazione definitiva , la somma

- dovuta ai sensi dell'art. 92 c.5 del D.Lgs. 163/2006 , nella misura del 2% dell'importo dei lavori dedotto dal progetto preliminare approvato dall'Ente, e la somma indicata al punto II.2.1-b3 ;
5. l'esecuzione delle opere in progetto, dovrà effettuarsi senza intralcio alcuno rispetto agli altri lavori programmati dal Comune di Borbona , inerenti sistemazioni stradali , fognatizie o di acquedotto, con l'impegno a subordinare l'approntamento dei cronoprogrammi di intervento a quelli delle opere predette , i cui progetti dovranno essere visionati da tutti i concorrenti ;
 6. l'ottenimento dei pareri necessari sui progetti definitivo ed esecutivo è interamente a cura e spese del concessionario. Il Comune effettuerà tempestivamente le attività necessarie all'ottenimento dei pareri , delle autorizzazioni e delle concessioni sui progetti . Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario in relazione ad eventuali ritardi nell'avviamento dell'opera cagionati da tardiva approvazione dei progetti da parte degli Enti preposti, compreso il Comune medesimo
 7. qualora , per l'ottenimento dei pareri predetti , fossero necessari adeguamenti progettuali , che comportino incrementi di spesa , gli stessi faranno carico all'impresa concessionaria ;
 8. ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" , l'Amministrazione appaltante intende delegare interamente al concessionario l'esercizio dei propri poteri espropriativi.
9. trascorsi sei mesi dopo la stipula del contratto senza che , **per causa non dipendente dal concessionario** , i lavori siano iniziati a causa della mancata approvazione dei progetti da parte degli Enti competenti , o del mancato rilascio delle autorizzazioni all'allaccio della tratta di adduzione in MP da parte sia del distributore che del rispettivo proprietario concedente dell'impianto , il contratto si intenderà risolto di diritto , e il Comune incamererà la garanzia con rinuncia espressa di ogni opposizione giudiziale o stragiudiziale da parte del concessionario;
 10. il Comune di Borbona ha realizzato o ha in corso di realizzazione parti di impianto di distribuzione , comprendenti le colonne portanti , le derivazioni e i distacchi di allaccio , con esclusione delle apparecchiature di allaccio vere e proprie . **Detti lavori riguardano la costruzione delle reti interne , fino al tronchetto di allaccio , in aree con pavimentazioni speciali , per un totale di ml. 1.000 e circa 100 utenti .** Gli utenti che verranno , all'atto dell'inizio dei lavori , a trovarsi in tali condizioni , saranno comunque tenuti al versamento al concessionario degli oneri di allaccio loro competenti , in misura identica a tutti gli altri : tuttavia il concessionario sarà contrattualmente obbligato a riversare al Comune la quota di costi d'opera già sostenuti dall'Ente (come desunti dall'offerta fatta in sede di gara) . **In alternativa l'amministrazione potrà richiedere al concessionario il versamento del 50% delle spese di allaccio per tali utenze.** Prima dell'offerta , ogni concorrente dovrà prendere visione in sito delle aree e dei potenziali utenti già assistiti dal servizio
11. le offerte tecnico economiche dovranno essere comunque conformi alle "Linee guida per la stesura del contratto di servizio " .
 12. i contratti contenenti le modalità di esecuzione del servizio , parte dell'offerta tecnica di gara come previsto dal disciplinare , potranno , ove ne corresse l'obbligo nell'applicazione della vigente normativa , essere sottoposti alla insindacabile valutazione ed alla eventuale approvazione degli organi collegiali competenti alla loro approvazione ;
 13. le clausole di cui al presente articolo , e tutte quelle del bando e del disciplinare , faranno parte integrante e sostanziale del contratto da stipularsi con il concessionario ;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'eventuale iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento i soggetti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

3. I soggetti che intendono eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa devono presentare alternativamente:

- **attestazione** di qualificazione in copia conforme rilasciata/e da società di attestazione (SOA) – di sola **costruzione** – nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- (per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea):
qualora non siano in possesso dell'attestazione di cui sopra, devono essere in possesso dei requisiti previsti al DPR n.34/2000, accertati ai sensi dell'articolo 3 – comma 7 medesimo DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
- nel caso di avvalimento, art 49 D. lgs 163/2006 il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, presentando la documentazione di cui al comma 2 dell'art 49 del Codice. Ogni concorrente può avvalersi di un'unica impresa ausiliaria la quale potrà prestare l'avvalimento solo per il medesimo concorrente.

Per i lavori saranno valide unicamente attestazioni SOA in categoria OG 6.

4. L'Amministrazione si riserva di procedere agli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo come previsto dall'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. L'affidatario ha l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e tutti gli atti di cui al D.Lgs. 81/2008 .

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al punto 1, lettere da a) a mbis), l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

7. I candidati e/o i concorrenti non stabiliti in Italia, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, sono obbligati a fornire i necessari documenti probatori. In difetto l'Amministrazione, fatto salvo ogni altro provvedimento, chiede la cooperazione delle autorità competenti.

8. Se nessun documento o certificato è rilasciato dallo Stato dell'Unione europea di appartenenza, il candidato e/o il concorrente produce una dichiarazione giurata, ovvero, per gli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

L'assenza delle condizioni preclusive è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nelle norme integrative del Bando di gara.

III.2.2) Capacità Economica – Finanziaria e Tecnica

I concorrenti, comunque costituiti, per essere ammessi alla gara, devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.98 del D.P.R. N. 554/99, ovvero:

- Attività di gestione e distribuzione:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento ovvero non inferiore € 250.000,00

b) capitale sociale non inferiore a € 125.000,00 (1/20 dell'importo dell'investimento);

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore a € 125.000,00 (5%);

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento ovvero pari ad almeno € 50.000,00;

e) effettuazione, nel quinquennio antecedente la gara, di gestione di servizi di distribuzione del gas metano il almeno un comune di 800 abitanti, e per almeno 500 utenze;

In alternativa ai requisiti di cui alle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del il doppio.

Per eseguire in proprio anche i lavori ed i servizi di ingegneria, i concorrenti, comunque costituiti, debbono possedere i seguenti requisiti:

1) svolgimento, nel quinquennio precedente al 2009, attività di progettazione esecutiva di impianti di distribuzione di gas metano per importo lavori di almeno € 1.500.000,00;

2) svolgimento, nel triennio quinquennio precedente al 2009, almeno una progettazione esecutiva per impianti di adduzione/distribuzione di gas metano, per importo lavori di almeno € 750.000,00;

Nel caso il concorrente intendesse effettuare direttamente i lavori in progetto:

f) possesso di attestazione SOA in categoria OG 6 per in classifica corrispondente a quella di gara;

N.B. : ove il concorrente, comunque costituito, non intendesse eseguire in proprio i lavori e i servizi di ingegneria di cui sopra, avrà la facoltà di appaltarli, con le procedure previste dalla vigente normativa, ed in particolare dall'art. 149 del D.Lgs. 164/2006, a terzi dotati di detti requisiti. Tale circostanza deve essere dichiarata in sede di domanda di partecipazione.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 comma 1 del D. L.vo N. 163/06 e all'art.91 del D.P.R. N. 554/99.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ove le offerte fossero incongrue o non in grado di rispondere alle esigenze di servizio richieste.

Prima della stipulazione del contratto si provvederà alla eventuale sottoposizione agli organi collegiali competenti dello schema di contratto di concessione proposto dal concorrente aggiudicatario provvisorio: non si procederà alla aggiudicazione del contratto, senza che l'aggiudicatario abbia a reclamare alcunché,

nel caso che lo schema non fosse approvato da tutti i soggetti deputati .

Le linee guida per lo schema di convenzione di servizio sono state approvate dalla Giunta Comunale in data 06.08.2009 Delibera n° 58

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

	Elemento di valutazione	Criterio	Punteggio massimo attribuito
	Condizioni economiche		50
1.a)	Costo dell'allacciamento richiesto all'utente	Si valuterà il costo assoluto medio dei contributi di allacciamento e prestazioni accessorie. Il prezzo più basso riceverà il punteggio massimo. Per l'attribuzione del punteggio alle altre offerte verrà applicata la seguente formula: Punteggio al concorrente = $20 \times (\text{valore offerta migliore} / \text{valore offerta concorrente})$.	20
1.b)	Percentuale del V.R.D. versata all'Ente a titolo di canone	Viene stabilita una percentuale minima del 3% rispetto alla quale i concorrenti potranno presentare offerte al rialzo . Per l'attribuzione del punteggio alle altre offerte verrà applicata la seguente formula: Punteggio del concorrente : $20 \times (\text{offerta percentuale migliore} / \text{offerta del concorrente})$	20
1.c)	Importo dell'investimento	Si valuterà l'importo complessivo dei lavori e dei compensi per servizi accessori (salvi quelli obbligatoriamente stabiliti dalla stazione appaltante) , al netto delle imposte e delle somme a disposizione dell'amministrazione . Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà fatto l'offerta più bassa . Punteggio concorrente : $10 \times (\text{Importo lavori minimo} / \text{importo lavori offerto dal concorrente})$	10

2	Qualità			Punti 10
	Verranno considerati gli standard qualitativi proposti dalle ditte concorrenti. Saranno valutati gli eventuali scostamenti migliorativi, rispetto a quelli fissati dall'AEEG, come determinati con la deliberazione n. 168/04:			
	2-a	Indicatore	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 25	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G 40
		Tempo massimo di preventivazione di cui all'art. 36 , esecuzione di lavori semplici	15 gg lav.	15 gg. lav.
		Tempo massimo di preventivazione di cui all'art. 36 , esecuzione di lavori complessi	40 gg lav.	40 gg.lav.
		Tempo massimo di esecuzione dei lavori semplici art. 37	10 gg lav.	15 gg. lav.
		Tempo massimo di attivazione della fornitura art. 39	10 gg lav.	15 gg. lav.
		Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta dell'utente art. 40		
		Tempo massimo di riattivazione dell'utenza a seguito di sospensioni per morosità art. 41	2 gg feriali	2 gg feriali
		Fascia di puntualità per appuntamenti personalizzati di cui all'art. 47	2 ore	2 ore
		Indicatore	Tempo massimo	Livello generale
		Percentuale minima di richieste di esecuzione di lavori complessi realizzati entro il tempo	previsto 60 gg. lav.	85%
		Percentuale minima di richieste di verifica del gruppo misuratore su richiesta del cliente comunicati entro il tempo previsto	10 gg lav	90%
		Percentuale minima di risposte motivate a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni relativi al servizio di distribuzione comunicate entro il tempo previsto	20 gg lav.	90%
Il punteggio verrà attribuito a seguito di valutazione comparativa degli standard qualitativi proposti dalle ditte concorrenti. Si specifica che scostamenti superiori al 50% dei tempi fissati dall'AEEG non saranno valutati oltre detto limite.				
3	Sicurezza			Punti 15
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verranno considerate le modalità organizzative del servizio, e con particolare riguardo: 2. al pronto intervento - tempo massimo dalla chiamata 3. alla ricerca sistematica di fughe dalle reti - M.P. % annua controllata - rete B.P. % annua controllata; 4. misure del grado di odorizzazione del gas, svolto da laboratorio accreditato SINAL; precisazioni in ordine alle modalità di esecuzione e n. controlli/anno. 5. Telecontrollo impianti <p>Nell'attribuzione del punteggio, avranno rilevanza le prestazioni migliorative rispetto a quelle stabilite al riguardo dell'AEEG con la citata delibera n.168/04 e successive modificazioni ed integrazioni .</p> <p>La Commissione giudicatrice attribuirà il relativo punteggio a seguito di valutazione comparativa degli standard qualitativi proposti dai concorrenti</p>			
4)	Piano industriale per la realizzazione degli impianti			Punti 25
	Completezza delle proposta presentata , con riferimento all'elevato grado di penetrazione della realtà di intervento , e di chiarezza nella descrizione di ogni singolo intervento , del materiale e delle apparecchiature impiegate,			<i>Punti 5</i>
	Entità , validità , attendibilità delle soluzioni tecniche presentate , con riguardo alle soluzioni che implicano minor disagio ai cittadini ed agli utenti , e minore problematiche di interferenza con altre reti di sottoservizi e con le sovrastrutture di pavimentazione			<i>Punti 15</i>

	Soluzioni migliorative in tema di ripristini stradali , quali rifacimento della intera pavimentazione su tratti stradali , o omogeneizzazione di materiali	Punti 5
	Termini temporali entro i quali saranno realizzati i singoli interventi, con riferimento alla diminuzione dei termini indicati al punto II.3.3 di 20 mesi per la conclusione della realizzazione dei lavori , Il punteggio massimo verrà assegnato al concorrente che indicherà il tempo più ridotto . Agli altri concorrenti il punteggio verrà assegnato con la seguente formula Punteggio del concorrente X = 5 x (tempo offerto dal concorrente X: tempo minimo offerto fra tutti i concorrenti)	Punti 5

E' condizione minima di partecipazione alla gara il conseguimento nel punteggio minimo di 10 nel punto 4) .

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Termine ultimo per la presentazione delle offerte : 19.12.2009

IV.3.2) Data di svolgimento della 1^a seduta pubblica 21.12.2009 salva diversa comunicazione

IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande: Italiano

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA :

Esclusivamente con investimento privato .

Ove il Concessionario dovesse avvalersi od ottenere eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto , il piano finanziario dovrà essere riveduto operando riduzioni proporzionali all'apporto di capitale pubblico conferito .

Il Comune di Borbona avrà facoltà , qualora successivamente all'aggiudicazione fosse nelle condizioni di cofinanziare l'opera , di partecipare al costo della medesima , beneficiando , in misura corrispondente al cofinanziamento operato , di una riduzione dell'onere di riacquisto dell'impianto o del costo di allacciamento per l'utenza .

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Società di progetto

L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ai sensi dell'art.156 del D. L.vo N. 163/06, il cui capitale sociale dovrà essere non inferiore a € 500.000,00. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

DIREZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare la Direzione dei Lavori , il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione , ed il Collaudatore , con le procedure previste dalla vigente normativa .

L'importo massimo per lo svolgimento di dette prestazioni è quello indicato al punto II.2.1- b4) del presente Bando .

Le spese tutte per l'espletamento delle relative prestazioni faranno carico al soggetto aggiudicatario , il quale dovrà versarle all'Amministrazione come previsto dal presente Bando .

Subappalto

L'aggiudicatario comunque costituito potrà subappaltare le categorie di lavoro o di servizio per cui si è qualificato , nella misura prevista dalla Legge .

L'eventuale volontà di subappaltare deve essere comunicata in fase di offerta .

In caso di subappalto si applicheranno le norme dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 , e la quota subappaltabile è pari al 30% dell'importo lavori o dei servizi .

In particolare l'amministrazione appaltante precisa che non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite e che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione di gara

Il disciplinare contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto Il progetto preliminare e gli altri atti tecnici ,

come da Disciplinare di Gara , necessari per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Borbona , dal 23.10.2009 , dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico.

Il richiedente può estrarne copia a sua cura e spese, con le modalità previste nel disciplinare

Documentazione da allegare all'offerta

La documentazione da allegare all'offerta è dettagliatamente indicata nelle norme integrative contenute nel disciplinare alle quali si rimanda.

Altre informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Giuseppe Gregori , tel. 0746/94.00.37 , fax. 0746/94.02.85 , email utborbona@alice.it .

I chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentate alle condizioni e nei limiti previsti dall'art.46 del D. L.vo N. 163/06.

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice con strumenti informatici per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente bando in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo N. 196/2003.

Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture

Ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/05 e della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici del 24/01/2008 per partecipare alla presente procedura i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, al preventivo versamento della somma di € 70,00 a favore della citata Autorità con le modalità meglio descritte nel disciplinare di gara.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V. 3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Via Flaminia – Roma .

V.3.2) Presentazione di ricorso: NON SONO PREVISTI TERMINI DIVERSI DA QUELLI LEGALI

V.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: NON COSTITUITO

V.4.) In materia di controllo dei requisiti si applica l'art.48 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Il presente documento integrativo e di precisazione , rettifica ed integra il Bando prot 6673 del 21.09.2009 .

Il Bando di gara , coordinato con le modifiche introdotte , viene riportato in allegato , e verrà pubblicato in GURI , all'albo pretorio e sui siti informatici previsti per Legge .

Il Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Gregori rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento allo 0746/94.00.37 , fax 0746/94.02.85 email utborbona@alice.it.

Borbona , 13.11.2009

il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Giuseppe Gregori